

Bruxelles, 5 dicembre 2025
(OR. en)

16234/25
ADD 2

LIMITE

EF 395
ECOFIN 1661
AG 191
BETREG 48
IA 216
ANTICI 204

EIB
ECB

NOTA

Origine:	Presidenza
Destinatario:	Comitato dei rappresentanti permanenti/Consiglio
Oggetto:	Conseguenze economiche della legislazione dell'UE - Allegato B - Metodologia

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento in oggetto.

La presente nota chiarisce la metodologia applicata alla raccolta dei dati utilizzati per elaborare la tabella riassuntiva (allegato A). L'approccio metodologico è sintetizzato nella *tabella 1*, che comprende: 1) quali sono gli atti giuridici inclusi; 2) quali atti sono considerati pertinenti; 3) le conseguenze economiche incluse; 4) i tipi di conseguenze economiche; 5) la legenda utilizzata nell'allegato A per classificare se le proposte sono corredate o meno di una valutazione d'impatto, completa o parziale.

Nel complesso, è opportuno sottolineare che tutti i dati riguardanti i costi amministrativi e di adeguamento, nonché i benefici diretti e (ove disponibili) i risparmi sui costi riportati nella tabella sono tratti dalle valutazioni d'impatto della Commissione che accompagnano le proposte legislative. La tabella indica inoltre in che misura è stata effettuata una valutazione d'impatto¹.

Gli importi mancanti nella tabella sono dovuti a valutazioni d'impatto incomplete che non riportano tutti i costi e i benefici pertinenti o al fatto che la Commissione non ha effettuato una valutazione d'impatto. Inoltre, le stime quantificate non sono sempre fornite o sono talvolta incomplete o assenti. In assenza di una valutazione d'impatto, la tabella non include importi tratti da documenti di lavoro dei servizi della Commissione o da altri documenti interni analoghi, in quanto non sono stati formalmente convalidati dal comitato per il controllo normativo.

Per motivi di trasparenza, la tabella segue un approccio basato su costi e benefici lordi. Tutti i costi quantitativi nonché i benefici qualitativi e quantitativi o i risparmi sui costi contenuti nelle valutazioni d'impatto della Commissione sono inclusi nella tabella. Non è possibile produrre un unico importo netto ricorrendo alle valutazioni d'impatto attuali, in quanto i benefici sono spesso di natura qualitativa o quantificati in modo da rendere difficili i calcoli netti senza scelte discrete che potrebbero essere contestate. Tutte le stime quantificate dei risparmi sui costi contenuti nelle valutazioni d'impatto della Commissione sono incluse nella tabella (nella colonna "Benefici"). Se per un particolare fascicolo nella tabella non è indicata alcuna stima dei risparmi sui costi, significa che la valutazione d'impatto della Commissione non contiene alcuna stima.

È opportuno sottolineare che, quando i costi ricorrenti sono aggregati nelle valutazioni d'impatto della Commissione nell'arco di un certo numero di anni, nella tabella tali costi sono ripartiti tra gli anni pertinenti tramite una media semplice, in quanto il termine "ricorrenti" si riferisce di norma a una frequenza annuale nelle valutazioni d'impatto della Commissione. Tuttavia, tale adeguamento non tiene conto del fatto che "ricorrente" può significare un altro intervallo definito a seconda della valutazione d'impatto specifica. Al fine di aumentare la trasparenza, l'approccio semplice è preferito a quello caso per caso.

¹ Di norma, la Commissione effettua valutazioni d'impatto per le proposte che si prevede avranno un impatto economico, ambientale o sociale significativo. Vi sono tuttavia eccezioni, principalmente per motivi di urgenza: in questi casi la Commissione elaborerà invece un documento di lavoro dei suoi servizi.

La presidenza danese si è astenuta dall'effettuare ulteriori adeguamenti delle cifre tratte dalle valutazioni d'impatto della Commissione per motivi di trasparenza, anche se ciò potrebbe potenzialmente aumentare l'accuratezza. Ad esempio, tutti gli importi della tabella sono indicati a prezzi correnti, come riportati nelle valutazioni d'impatto, non a prezzi costanti che tengono conto dell'inflazione, in quanto ciò richiederebbe un adeguamento dei numeri sulla base di una serie di ipotesi che potrebbero essere contestate e messe in discussione. Inoltre, i "costi una tantum" contenuti nelle valutazioni d'impatto della Commissione non sono né annualizzati né attualizzati nella tabella, anche in questo caso perché ciò richiederebbe un adeguamento dei numeri sulla base di ipotesi contestabili che ridurrebbe la trasparenza. Va sottolineato che entrambe le scelte metodologiche comporteranno una sottostima dei costi.

Va infine osservato che gli importi della tabella riassuntiva presentano dei limiti. Le singole valutazioni d'impatto della Commissione si basano su varie ipotesi, tra cui scenari di riferimento, metodi, dati e misurazioni del benessere. I singoli importi possono quindi non essere direttamente comparabili e in alcuni casi la quantificazione dei vari effetti può essere imprecisa, incerta o incompleta. Inoltre, il valore di alcune categorie di benefici può essere considerevole, ma la quantificazione non è possibile e pertanto non è stata indicata. Infine, potrebbero esservi effetti di interazione tra singoli atti legislativi. Va inoltre osservato che l'attuazione a livello nazionale ("sovraregolamentazione") potrebbe comportare costi potenzialmente più elevati e contribuire alla frammentazione. Nonostante questi limiti e sebbene non possano essere considerati separatamente dai benefici che le pertinenti proposte apporterebbero, tali importi forniscono una panoramica approssimativa delle implicazioni in termini di costi del flusso delle normative dell'UE attualmente in fase di elaborazione.

Tabella 1 Approccio metodologico usato nell'allegato A

Oggetto	Ambito dei lavori sui dati	Punti che meritano attenzione
1. Atti giuridici applicabili	Regolamenti e direttive	Tutte le proposte in fase di negoziazione in sede di Consiglio o con un mandato del Consiglio adottato dal Coreper per i triloghi. Sono compresi tutti i fascicoli attivi fino all'8.10.2025 (nota: la <i>direttiva sul monitoraggio del suolo</i> approvata dal PE il 23/10 è soppressa).
	Sono esclusi decisioni, raccomandazioni, pareri o atti delegati/di esecuzione.	Gli atti delegati o di esecuzione non sono inclusi in quanto sono accompagnati raramente da valutazioni d'impatto (VI). Lo 0,5 % degli atti delegati è stato oggetto di valutazione, secondo la relazione annuale del Consiglio sulla VI per il 2023. In alcuni casi gli atti delegati possono comportare costi/oneri sostanziali.
2. Pertinenza	a) Atti giuridici in fase di negoziazione al Consiglio	Le proposte non possono essere adottate se non vi è un sostegno sufficiente, anche se la Commissione non ritira la proposta.
	b) Atti giuridici con mandato del Consiglio adottato	
3. Conseguenze economiche incluse	a) Costi amministrativi e di adeguamento diretti, sia ricorrenti che una tantum, nonché benefici diretti e (ove disponibili) risparmi sui costi diretti.	Ricavato dalla VI della Commissione con adeguamenti minimi dei dati. È difficile tradurre i benefici, i risparmi sui costi e i costi in un importo netto corrispondente alle conseguenze economiche, in quanto spesso non è precisato se i benefici, i risparmi sui costi e i costi siano ricorrenti o una tantum, o se incidano sulle imprese o sulle autorità pubbliche.
	b) Stime derivanti dalle VI, preparate di norma al momento della presentazione delle proposte. Succede, seppure di rado, che le VI siano aggiornate successivamente in base alle modifiche.	Le cifre effettive possono variare rispetto a quelle indicate nella proposta originaria. Se viene elaborato e usato un nuovo metodo per tener conto delle modifiche sostanziali, i dati possono essere adattati di conseguenza.
	c) Sulla base dell'opzione preferita (o dell'unica opzione) delineata nelle VI.	Il Parlamento europeo e il Consiglio possono aver negoziato una delle altre soluzioni o una soluzione completamente diversa.
	d) I dati includono unicamente i costi, i risparmi sui costi e i benefici diretti, non le cifre indirette. Se le stime sono comprese tra due valori, ciò viene indicato nei dati, v. allegato A.	
4. Tipi di costi	a) Per i bilanci nazionali, sono usati i costi lordi totali, ossia i costi per tutti i 27 Stati membri.	L'incidenza sugli Stati membri sarà diversa a seconda di fattori quali dimensioni o politiche in vigore.
	b) I costi sono aggregati per tutti gli Stati membri dell'UE. Se non è precisato che i costi per i "prestatori di servizi" riguardano le autorità pubbliche, essi sono contati come costi per le imprese.	
5. Legenda dell'allegato A	0 = valutazione effettuata, la proposta non dovrebbe avere conseguenze economiche.	
	>0 = valutazione effettuata, la proposta dovrebbe comportare costi che non sono quantificati.	
	"-" = nessuna valutazione	
Osservazione generale	I costi contemplano un'attuazione minima. Per le direttive, vi può essere un'attuazione eccessiva da parte degli Stati membri.	